



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDÌ 28 febbraio 2019
LUNGO IL TARTARO
e nelle campagne di Isola della Scala**

PARTENZA h. 8.45 PARCHEGGIO B STADIO

Secondo ritrovo h. 9,30 loc.tà Vò di Isola d/scala

SOSTA CAFFÈ LIBERA durante il tragitto

si prosegue per Castel d'Azzano, Vigasio, Isola della Scala. Alla grande rotonda di Isola si prende la terza uscita per il centro, dopo 600 mt. si svolta a sinistra (via Claudia), poi ancora a sinistra per via Doltra. Superata la chiesetta della Doltra si prosegue e, al bivio, si tiene la sinistra per località VO', con la sua splendida villa Pindemonte, la chiesa col campanile, la scuola e le grandi corti rurali un tempo densamente abitate dai braccianti agricoli.
QUI SI PARCHEGGIA

Tutti pronti si parte, scarponi ai piedi, e attraverso stradelle di campagna si passa davanti alla corte Baldon circondata dalla fossa Baldona che nasce dalle risorgive di Castel d'Azzano. Si prosegue sulle rive del fiume Tartaro, dalle acque limpide, che nasce dalle risorgive di Povegliano e si getta nel Canal Bianco. Incontreremo anche la bella pieve romanica della Bastia e l'antico mulino della Giarella.

Durante il percorso gli amici di Isola della Scala ci daranno alcune informazioni sul territorio.

verso le 13.00 arriveremo all'agriturismo "La Palazzina" (cell. 3387474161) dove sostaremo per il pranzo (anche al sacco).

A discrezione degli accompagnatori si riprenderà la via del ritorno per altro percorso.

Difficoltà: E Dislivello: 0 Lunghezza: 15 km - tempi di percorrenza h 4,50

Accompagnatori: PERLATO MARA cell. 3479701512 - STANZIAL NILLA 3473001513 - FAUSTINI GIUSEPPE 3401590176

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.